

# Master di mamma e papà

SOLUZIONI PER BAMBINI.. E BAMBINI ORMAI CRESCIUTI.

## i 3 passi per risolvere la Dermatite



[www.masterdimammaepapa.com](http://www.masterdimammaepapa.com)

## Introduzione

Questa guida è stata pensata per chiunque stia vivendo direttamente o indirettamente un problema con la Dermatite.

Per te:

- che ce l'hai da parecchi anni,
- mamma, che le hai provate tutte per tuo figlio, ma quelle piaghe se passano poi ritornano,
- papà che devi supportare (e sopportare) sia mamma che cucciolo e sei stufo di vederlo grattare
- che ci combatti da anni.
- che figli non ne hai e magari hai scoperto ora l'esistenza di questa fastidiosissima dermatite, ....ma non sei altro che un bambino cresciuto!

Già il punto è questo: siamo o siamo stati bambini.

Tutto può essere partito già dalla pancia della mamma.

Siamo ancora alle premesse ma già ti sveliamo un elemento fondamentale: la Dermatite "non é un problema di pelle".

L'approccio che hai sempre usato è stato molto probabilmente "esterno": avrai usato burro di karité, olio di argan, aloe vera, crema di calendula, teatree, creme cortisoniche e non, antistaminiche, antifungine, cortisone e antistaminici per bocca, test antiallergici, test di intolleranza, tolto e reinserito cibi ....senza risolvere!

Bisogna partire da dentro, dallo squilibrio che si manifesta esteriormente.

Noi oggi siamo il prodotto del nostro vissuto: del percorso fatto, delle emozioni provate, di quello che abbiamo mangiato, respirato.. a partire dalle origini: concepimento e parto.

Partiamo dal parto..

- sai come sei nato?
- com'è stata la gravidanza della tua mamma (e del tuo papà),
- il contesto,
- cos'è successo nei primi momenti dopo la nascita...?

Qui troverai le cause della Dermatite. I primi passi, ma fidati che ho una cassetta degli attrezzi immensa da cui potrai attingere per la soluzione su misura per te.

# Facciamo il 1° passo

## Il parto, le tue origini.

Il nostro parto, cioè l'inizio di tutto, spesso volte è anche l'inizio di un buon stato di salute futuro, oppure l'inizio di squilibri che si evolveranno con il passare degli anni.

Essere nati di parto naturale o di parto cesareo, comporta delle differenze sostanziali, essere allattati al seno o con latte artificiale comporta un'ulteriore variabile da non trascurare.



Se le basi di partenza non sono solide, è come se noi costruiamo una casa sulla sabbia.

Passando dal canale vaginale, un bambino raccoglie il corredo batterico materno, che andrà a colonizzare l'intestino (fino a quel momento sostanzialmente sterile). Con un taglio cesareo (manovra d'emergenza) i batteri presenti nell'aria e nell'ambiente (prettamente patogeni) andranno ad abitare l'intestino del nascituro condizionando la crescita dei batteri amici e utili.

Questa condizione aumenta fortemente il rischio per l'insorgenza di dermatite.

Mi preme puntualizzare che anche un parto naturale, (ma in presenza di antibiotici per eventuali tamponi vaginali positivi oppure senza aver rotto le acque o semplicemente con una mamma in disequilibrio batterico - e magari già affetta da dermatite) dal punto di vista di questi batterico, ha sostanzialmente lo stesso risultato di un cesareo,.

In sintesi, un corredo batterico in equilibrio preserverà da allergie, intolleranze, coliche, difese immunitarie basse, DERMATITI, otiti, tonsilliti, stomatiti, eccesso di muco, candida (compresa quella da pannolino), cistiti, congiuntiviti, insonnia, reflusso...

## Facciamo il 2° passo

### La tua pelle.

La Dermatite non è altro che la manifestazione esteriore di qualcosa che non funziona “dentro”.

Osserva il tuo viso, la pelle attorno alla bocca, le labbra e poi continua il viaggio dentro, la mucosa interna delle guance e immagina questo tubo che parte dalla bocca, scende nell'esofago, stomaco, intestino... e va fino all'ano.

Non ci sono interruzioni, la pelle esteriore continua all'interno e viceversa.

Se prendi un calzino, vedrai che c'è la parte esterna che vediamo sul piede, ma puoi girarlo al rovescio e trovare dentro un colore diverso, residui di pelle... cose che da fuori non vedi.

E' la stessa cosa per il tuo corpo.

Dentro ci sono miliardi di famiglie batteriche “buone” o “cattive”.

In una persona normopeso, la quantità dei batteri del “tubo” è stata calcolata in una massa viva da un kg e mezzo, un vero e proprio organo che interagisce con tutto il sistema organismo, andando a produrre il 70% di ormoni e neurotrasmettitori, formando il 70% del sistema immunitario, tutto ciò è da dover tenere in forte considerazione!

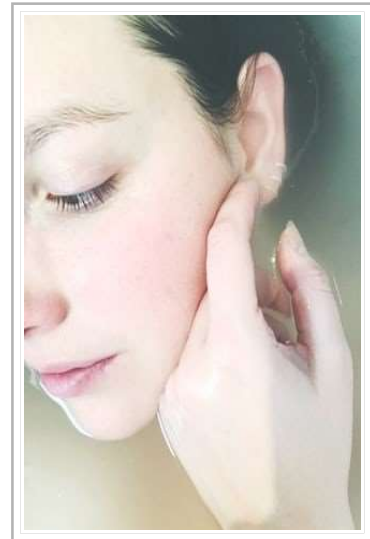
Ogni millimetro quadro di questo “tubo”, deve essere ed è coperto da un tipo di battere, ognuno ha la sua specifica casa, quelli che abitano lo stomaco non dovrebbero abitare l'ano ad esempio.

Se però in una specifica zona non troviamo i batteri preposti, altri occuperanno quello spazio compromettendo a sua volta la produzione o l'equilibrio di qualcos'altro.

Alcune di queste famiglie diventano “cattive” anche solo se superano un certo numero, oltre ad non essere nel posto a loro dedicato.

Questo delicato ecosistema deve essere in equilibrio.

Immaginate come se dentro di voi esistessero famiglie di formiche rosse oppure di coccinelle... se le prime diventano di numero fortemente maggiore e si arrabbiano,



la rivolta si vedrà fin sulla pelle.

Quello che vedi fuori sulla tua pelle è il riflesso delle mucose dentro di te.

I batteri migrano, esiste l'osmosi, in ogni momento della nostra vita circolano, molto velocemente nel nostro corpo, colonie e colonie di batteri.

Capisci ora che non è sufficiente mettere la crema o usare un qualsiasi accorgimento esteriore.

Puoi anche aver già fatto attenzione all'alimentazione, ma è stato inutile se prima non hai popolato "il tubo" con i batteri giusti, oppure magari hai già usato probiotici e prebiotici ma non hai prima abbassato i patogeni.

## Facciamo il 3° passo

Quando & Come, effetto domino.



Da quando è iniziata?

Non è detto che la Dermatite si manifesti subito dopo la nostra nascita.

Possiamo aver convissuto per anni con stitichezza, problemi polmonari, riniti o candida.. e poi un giorno ecco la Dermatite.

Chiediti allora:

- quand'è che hai avuto l'impressione che qualcosa stesse cambiando?
- Quali sono stati i primi sintomi che sono comparsi?"
- Se stai leggendo queste pagine da genitore ovviamente chiediti "da quando il mio bambino soffre di ...?"

Sappi che un sintomo considerato lontano da quella che può essere oggi la Dermatite, non è altro che l'inizio della catena causale.

Quindi, siediti tranquillo e ripensa alla tua vita, riavvolgi il nastro a ritroso finché non ti rivedi o senti sereno, senza problematiche particolari.

Collocati nel tempo, facendoti qualche domanda tipo: quale anno era?

Ti può aiutare pensare a:

- che lavoro facevo?
- andavo ancora a scuola?

- avevo quella macchina
- ero in vacanza con ...
- ero in vacanza a ...

Da quel punto in poi (o poco prima), cos'è successo/cambiato nella tua vita?

E non importa se ti sembra impossibile perché "è passato ormai tanto di quel tempo!".

Il tuo corpo sa compensare benissimo, una volta finita la capacità di compensazione però insorge il problema.

Come vedi non è sufficiente essere generici: "3 / 4 anni fa" oppure "da sempre" non possono essere la risposta.

E' possibile che inizialmente e d'istinto, ti sia venuta in mente una risposta simile, ma sono sicuro che approfondendo grazie a domande in più, troverai una risposta precisa.

Le risposte che troverai ti permetteranno di approcciare alla tua Dermatite con un punto di vista completamente nuovo e rivoluzionario.

Non è più un semplice "ho la dermatite" come direbbe chiunque.

Ma "ho la dermatite da quando ..." è sicuramente una frase ed una verità solo tua e di nessun altro, l'unica partenza necessaria per voler davvero risolvere il problema.

Immagina di avere una perdita d'acqua in casa, puoi passare i giorni ad asciugare il pavimento, ma finché non andrai all'origine, a trovare e rattoppare il buco da cui tutto è iniziato, rischi solamente disperdere energie, risorse e sicuramente non risolverai.

Osserva infine la Dermatite sul "come" si manifesta.

Ad esempio si manifesta o acutizza soltanto:

- in certe ore della giornata
- in alcune stagioni
- a ridosso di anniversari di eventi
- solo nel weekend o in settimana
- in vacanza oppure no
- per le donne in concomitanza del ciclo
- in compagnia di alcune persone
- ... gli unici limiti sono i tuoi schemi mentali.

Il nostro corpo è legato a ritmi, bioritmi e ognuno di noi appartiene ad una delle diverse costituzioni esistenti, alcune più sensibili a certe stagioni, altre più legate ad un dato organo.

Allora cosa dici?

Ti ho dato elementi preziosi, per smettere di osservare passivamente la Dermatite, come se fossi davanti ad una fotografia, ora puoi entrarci dentro e diventare parte attiva della risoluzione.

Sei libero di non approfondire, ma se sei arrivato a leggere fin qua ormai la tua visione è radicalmente cambiata.

Il sintomo, il prurito ad esempio non è più un problema ma una risorsa, che puoi utilizzare come aiuto per invertire l'effetto domino e risolvere la tua Dermatite.

Seguimi, in fondo se sei arrivato a chiedere questa guida è perché tutto quello che hai fatto finora non ha funzionato.

Hai l'opportunità di seguire un Metodo basato su 10 anni di esperienza professionale con la Dermatite.

Grazie della tua attenzione e se hai delle domande non esitare, mandami una mail a: [masterdimammaepapa@gmail.com](mailto:masterdimammaepapa@gmail.com)

Massimo Salvagno